



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

ANNO ACCADEMICO 2012/2013

### PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)

### CURRICULUM TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

#### Obiettivi del Corso di Studi

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea sono diretti a far conseguire al Laureato una preparazione che gli consenta di :

- Acquisire le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati in correlazione con le dimensioni sociali ed ambientali della salute.
- Comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche, in relazione a parametri di qualità dell'ambiente che possono rappresentare condizioni di rischio per la salute.
- Conoscere i fattori ambientali e lavorativi che possono influenzare lo stato di salute dell'uomo.
- Conoscere in maniera adeguata i processi di qualità riguardanti la produzione, la trasformazione, la commercializzazione degli alimenti e le problematiche legate alla sorveglianza sanitaria sugli alimenti.
- Conoscere le norme di radioprotezione previste dalle direttive dell'Unione Europea (d.l.vo 26 maggio 2000, n. 187);
- Pianificare, gestire e valutare le attività di vigilanza e ispezione negli ambienti di vita e di lavoro;
- Essere in grado di procedere ad accertamenti e inchieste per infortuni e malattie professionali;
- Saper collaborare con l'amministrazione giudiziaria nell'ambito di indagini su reati contro il patrimonio ambientale, sulle condizioni di igiene e di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e sugli alimenti;
- Agire sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto;
- Concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca;
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di integrarsi con le altre professioni sanitarie;
- Conoscere i principi bioetici generali, quelli deontologici, giuridici e medico-legali della professione;
- Utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Gli obiettivi specifici del corso forniscono le competenze necessarie all'inserimento nell'attività professionale al termine del percorso triennale. A tal fine è necessario che il percorso formativo preveda conoscenze nelle discipline di base propedeutiche: chimica generale, chimica organica, fisica; conoscenze nelle discipline biologiche: biologia, biochimica, fisiologia, patologia generale, microbiologia, tossicologia. L'aspetto dei fattori di rischio di natura ambientale sarà sviluppato nei corsi di igiene, epidemiologia, medicina del lavoro; e le ricadute sulla salute saranno oggetto delle discipline mediche : medicina interna, malattie dell'apparato respiratorio e malattie della pelle. Le metodiche di prevenzione, soprattutto rivolte all'ambiente saranno oggetto di studio negli insegnamenti di igiene, medicina del lavoro, radioprotezione, fisica tecnica ambientale. Particolare attenzione sarà dedicata agli alimenti, nella conoscenza dei costituenti, nelle metodiche di trasformazione, nella sorveglianza igienico-sanitaria. Il percorso formativo prevede inoltre conoscenze sugli impianti di trattamento dei rifiuti liquidi e solidi e di depurazione e potabilizzazione delle acque le cui tecniche di prelievo per il controllo degli impianti saranno oggetto delle attività di tirocinio. Il laureato dovrà conoscere i principi morali, etici e le responsabilità legali connesse alla professione di tecnico della prevenzione.

#### Sbocchi occupazionali

I laureati nel Corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità n.58 del 17 gennaio 1997, ovvero sono responsabili, nell'ambito delle loro competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica. I Tecnici della prevenzione, operanti nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza, sono, nei limiti delle loro attribuzioni, ufficiali di polizia giudiziaria; svolgono attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo. Svolgono la loro attività professionale professionale, nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, presso tutti i Dipartimenti di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente o in strutture private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

## Caratteristiche della prova finale

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, la prova finale del Corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro afferente alla classe SNT/4 delle lauree in Professioni Sanitarie della Prevenzione ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. La prova finale si compone di: a) Una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di avere acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale "Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro"; b) Redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Insegnamenti 1 ° anno	CFU	Per.	Val. Peso	SSD	TAF
01614 - BIOLOGIA E BIOCHIMICA C.I.	6	1	V \ 1		
- <i>BIOCHIMICA</i> <i>Di Liegro(PO)</i>	3	1		BIO/10	A
- <i>BIOLOGIA E GENETICA</i> <i>Dolcemascolo(RU)</i>	3	1		BIO/13	A
05154 - METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA <i>Massenti(PA)</i>	4	1	V \ 1	MED/42	B
03795 - IGIENE <i>Calamusa(RU)</i>	6	2	V \ 1	MED/42	A
15174 - MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE C.I.	6	2	V \ 1		
- <i>MALATTIE INFETTIVE</i> <i>Di Carlo(PA)</i>	3	2		MED/17	B
- <i>MICROBIOLOGIA</i> <i>Giammanco(PA)</i>	3	2		MED/07	A
15870 - SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE C.I.	6	2	V \ 1		
- <i>FISIOLOGIA UMANA</i> <i>Belluardo(PO)</i>	3	2		BIO/09	A
- <i>ISTOLOGIA CON ELEMENTI DI ANATOMIA UMANA</i> <i>Gerbino(PO)</i>	3	2		BIO/17	A
07558 - TIROCINIO I ANNO	20	2	V \ 1	MED/50	B
04731 - LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3	2	G \ 0		E

**51**

Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Per.	Val. Peso	SSD	TAF
06349 - SCIENZE FISICHE E DELLE RADIAZIONI C.I.	9	1	V \ 1		
- <i>FISICA APPLICATA</i> <i>Brai(PO)</i>	3	1		FIS/07	A
- <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE</i> <i>Barbaro(PO)</i>	3	1		ING-IND/ 11	B
- <i>RADIOLOGIA E RADIOPROTEZIONE</i> <i>Bartolotta(PA)</i>	3	1		MED/36	B
15908 - SCIENZE MEDICHE <i>Mansueto(RU)</i>	5	1	V \ 1	MED/09	B
15175 - TECNICHE DI PRELEVAMENTO AMBIENTALE C.I.	7	1	V \ 1		
- <i>INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE</i> <i>Di Trapani(RD)</i>	3	1		ICAR/03	B
- <i>SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE 1</i> <i>Vagliasindi(PC)</i>	4	1		MED/50	B
09632 - FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA -C.I.	6	2	V \ 1		
- <i>FARMACOLOGIA</i> <i>Labbozzetta(RU)</i>	3	2		BIO/14	A
- <i>MEDICINA LEGALE</i> <i>Milone(PA)</i>	3	2		MED/43	B
04978 - MEDICINA DEL LAVORO <i>Picciotto(PO)</i>	6	2	V \ 1	MED/44	B
07580 - TIROCINIO II ANNO	20	2	V \ 1	MED/50	B

**53**

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti 3 ° anno	CFU	Per.	Val.  Peso	SSD	TAF
<b>08586 - RISCHIO BIOLOGICO E SICUREZZA SUL LAVORO C.I.</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>V \ 1</b>		
- <i>RISCHIO BIOLOGICO</i> <i>Maida(RU)</i>	3	1		MED/42	B
- <i>SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE 3</i> <i>Lo Cascio(PC)</i>	4	1		MED/50	B
- <i>MEDICINA DEL LAVORO II</i> <i>Lacca(RU)</i>	3	2		MED/44	B
<b>13596 - SORVEGLIANZA IGIENICO-SANITARIA DEGLI ALIMENTI C.I.</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>V \ 1</b>		
- <i>IGIENE DEGLI ALIMENTI</i> <i>Mamma(PA)</i>	3	1		MED/42	B
- <i>ISPEZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE</i> <i>Glorioso(PC)</i>	3	1		VET/04	C
- <i>SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE 2</i> <i>Foresta(PC)</i>	4	1		MED/50	B
<b>15176 - TECNOLOGIA ALIMENTARE C.I.</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>V \ 1</b>		
- <i>CHIMICA DEGLI ALIMENTI</i> <i>Avellone(RU)</i>	3	1		CHIM/10	C
- <i>SCIENZA E TECNOLOGIE ALIMENTARI</i> <i>Cardillo(PC)</i>	3	1		AGR/15	C
<b>04860 - MANAGEMENT SANITARIO C.I.</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>V \ 1</b>		
- <i>DIRITTO DEL LAVORO</i> <i>Gentile(PC)</i>	3	2		IUS/07	B
- <i>SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE 4</i> <i>Foresta(PC)</i>	3	2		MED/50	B
- <i>SOCIOLOGIA GENERALE</i> <i>Pellingra Contino(PC)</i>	3	2		SPS/07	B
<b>09538 - TIROCINIO III ANNO</b>	<b>20</b>	<b>2</b>	<b>V \ 1</b>	MED/50	B
<b>01192 - ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>G \ 0</b>		F
<b>15186 - LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>G \ 0</b>		F
<b>05917 - PROVA FINALE</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>G \ 0</b>		E
<b>Insegnamenti di gruppo ADO</b>	<b>6</b>				D
	<b>76</b>				

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

## **PROPEDEUTICITA' TRA INSEGNAMENTI**

07580 - TIROCINIO II ANNO

07558 - TIROCINIO I ANNO

09538 - TIROCINIO III ANNO

07580 - TIROCINIO II ANNO